



Associazione Nazionale per la tutela del
patrimonio storico artistico e naturale della Nazione

O.N.L.U.S.

SEZIONE DI BERGAMO

Via Pignolo 86/A - 24121 Bergamo

Tel. e fax 035.22.48.02

E-mail bergamo@italianostra.org

Codice fiscale 80078410588 - Partita I.V.A. 02121101006

**Associazione per
Città Alta e i Colli**

Bergamo, 10 giugno 2005
Prot. N. 8357

Al Sig. Sindaco del
Comune di Bergamo
Avv. Roberto Bruni

E, p.c.:

All'Assessore alla Mobilità
Sig. ra Maddalena Cattaneo

All'Assessore all'Urbanistica
Dott. Valter Grossi

**Oggetto: Progetto di parcheggio interrato sotto l'ex Parco faunistico con
accesso da Via Fara**

Il Consiglio della Circoscrizione n.3 ha recentemente approvato all'unanimità un documento con cui si affronta la questione relativa al progetto di parcheggio in oggetto indicato, ricordando il precedente dibattito circa l'accesso e la pedonalizzazione di Città alta e quanto di esso è stato recepito nel Piano particolareggiato di Città alta e Borgo canale.

In esso si mette in evidenza la contraddizione tra le previsioni del piano adottato, che assegna al parcheggio la sigla P1, che (secondo l'art.22 delle norme di attuazione) significa "articolare l'offerta di aree per la sosta pertinenziale per la residenza e le attività in città alta", e la convenzione sottoscritta dopo l'adozione del piano, che, al contrario, prevede che 110 posti siano liberamente fruibili dall'utenza generica. Il documento della circoscrizione sottolinea l'importanza di mantenere l'impostazione, già accettata dall'Assessorato all'Urbanistica della precedente Amministrazione comunale, secondo la quale i parcheggi all'interno delle Mura siano destinati a residenti e aventi diritto e per i visitatori siano realizzati parcheggi esterni con mezzi meccanici di risalita. Viene quindi formulata la proposta di rinegoziare la convenzione e dare priorità alla realizzazione del parcheggio di via Baioni, previsto dal piano regolatore, con risalita meccanizzata, rimandando l'esecuzione di altre opere pubbliche in Città alta.

Il documento della 3° Circoscrizione è stato recepito in un ordine del giorno votato a maggioranza dal Consiglio comunale, con il quale si richiede una riprogettazione del sistema di accessibilità da via Baioni, separando la realizzazione del parcheggio (da realizzare subito) da quella dell'impianto di risalita meccanizzata e definendo entro il 2005 il progetto preliminare della risalita meccanizzata al fine di inserire l'intervento nel POP per l'anno 2006.

In considerazione di quanto sopra, riteniamo di fornire un nostro ulteriore contributo costruttivo alla discussione.

L'iter di approvazione del Piano particolareggiato è giunto alla sua conclusione. Le previsioni che riguardano l'accesso a Città Alta e la destinazione del parcheggio in argomento, frutto di lunghi confronti e dibattiti, non sono state smentite.

Osserviamo quindi come sia inderogabile, a nostro parere, la necessità di convocare al più presto la società Parcheggi Italia, affinché, nell'interesse di entrambe le parti, si possa trovare una soluzione che consenta di realizzare il nuovo parcheggio nel rispetto delle previsioni del piano particolareggiato, senza privare la Pubblica Amministrazione, per il periodo di ben 29 anni dal collaudo, del potere di adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni, nell'interesse pubblico, in materia di accesso e pedonalizzazione di Città alta.

A nostro parere, la rinegoziazione della convenzione è nell'interesse anche della società concessionaria, che ha sottoscritto la convenzione medesima pur sapendo (o dovendo comunque sapere, perché il piano adottato era stato pubblicato) che essa era in contrasto con uno strumento urbanistico in fase di salvaguardia e quindi assumendo le relative responsabilità, che non può oggi scaricare solo sul Comune. **Poiché la convenzione era stata firmata da due parti consapevoli, nessuna delle due può oggi contestare responsabilità all'altra o pretendere risarcimenti.**

Va anche considerato che il Piano territoriale dei Colli di Bergamo (in vigore ben prima della sottoscrizione della convenzione), con l'art.16.5, esclude che nell'ambito di Città alta possano essere realizzate nuove costruzioni o opere di urbanizzazione, fino a quando non sia vigente il Piano particolareggiato. Lo scopo della norma è evidentemente quello di garantire che le nuove iniziative edificatorie siano coerenti con le previsioni del piano, anche per quanto riguarda la destinazione. Cosa che non avviene con l'attuale testo della convenzione, che quindi non consente l'inizio dei lavori.

In ogni caso la rinegoziazione della convenzione, confidando nella disponibilità di entrambe le parti, appare l'unico modo per superare la situazione di stallo che si è creata.

Occorrerà in tale occasione esaminare tutte le possibili ipotesi che possano permettere di giungere ad una condivisa e ragionevole soluzione. Al riguardo andrà tenuto presente - a nostro parere - il fatto che il bando di gara relativo alla realizzazione del parcheggio di via Baioni rischierà di andare ancora deserto fino a quando risulterà consentito l'accesso indiscriminato a Città alta, 24 ore su 24, da Porta Garibaldi, per accedere al parcheggio di via Fara. E' evidente che, in tale situazione, non risulterà affatto conveniente, dal punto di vista della finanza privata, la costruzione di un parcheggio esterno alle Mura, in funzione della risalita a Città Alta, quando sarà possibile a chiunque recarsi direttamente entro la cinta muraria con la propria auto privata. La reiterazione del bando finisce così per apparire solo una presa in giro dei cittadini.

Per superare l'ostacolo si potrebbe ipotizzare un collegamento tra i due progetti di parcheggio, in modo tale da rendere l'intera operazione maggiormente appetibile anche per la finanza privata.

Una ipotesi di soluzione potrebbe trovarsi nella nuova legge urbanistica regionale (n.12/05, art.9), che consente ai privati di realizzare direttamente su aree di loro proprietà opere di pubblica utilità (come sarebbe il parcheggio di via Baioni). L'Amministrazione comunale, da parte sua, potrebbe assumersi l'onere di realizzare la risalita meccanizzata, come condizione fondamentale sia per l'economia di intervento da parte privata sia per realizzare la pedonalizzazione di Città Alta. Cosa che garantirebbe l'accessibilità entro le mura ai residenti e aventi diritto, mentre i mezzi pubblici garantirebbero l'accessibilità agli esterni, durante tutto l'anno.

E' questa la condizione che renderà appetibile per la finanza privata la costruzione del parcheggio di via Baioni, in quanto l'impossibilità di salire in Città Alta con il mezzo privato renderà indispensabile l'utilizzo di tale parcheggio.

Restiamo comunque a disposizione per una illustrazione più dettagliata delle nostre proposte e, con l'occasione, inviamo i nostri migliori saluti

Italia Nostra

Associazione per Città Alta e Colli